



Il Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'art. 35, co. 1, lett. b);

Vista la legge 28 febbraio 1987, n. 56 e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'art. 16 in materia di assunzioni di personale presso le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo e gli enti pubblici ivi indicati;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 1988 che disciplina l'avviamento e la selezione dei lavoratori iscritti nelle liste di collocamento ai fini dell'assunzione nella pubblica amministrazione;

Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246".

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, con cui è stato adottato il regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE";

Vista la legge 15 ottobre 1986 n. 664 sulla ristrutturazione dei servizi amministrativi dell'Avvocatura dello Stato;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 agosto 1989, n. 296 in materia di accesso alle qualifiche funzionali del personale amministrativo dell'Avvocatura dello Stato;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 novembre 2005, concernente la rideterminazione delle dotazioni organiche del personale amministrativo, delle aree funzionali, delle posizioni economiche e dei profili professionali, con riferimento alle singole strutture dell'Avvocatura dello Stato;

Visto l'art. 1, comma 318, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto dei Ministeri per il quadriennio normativo 2006-2009 sottoscritto il 14 settembre 2007;



Il Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

Visto il Contratto Collettivo Integrativo per la definizione dei nuovi profili professionali per il personale dell'Avvocatura dello Stato sottoscritto in data 27 maggio 2009;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Centrali del 12 febbraio 2018;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 giugno 2019, e in particolare l'art. 2 e allegata Tabella 2, recante autorizzazione ad assumere a tempo indeterminato n. 11 unità di personale di Area II, fascia retributiva F1;

Ritenuto di dover destinare dette unità di Area II, fascia retributiva F1, alle sedi di seguito specificate:

- Avvocatura Generale dello Stato	6 unità
- Avvocatura Distrettuale dello Stato di Firenze	1 unità
- Avvocatura Distrettuale dello Stato di Milano	1 unità
- Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo	1 unità
- Avvocatura Distrettuale dello Stato di Salerno	1 unità
- Avvocatura Distrettuale dello Stato di Trento	1 unità

Visto che, ai sensi dell'art. 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, occorre riservare il 30% dei posti (3,3 unità) pari a 3 posti agli ex militari congedati senza demerito e che la frazione residua (0,3), unitamente alla frazione residua (0,5) di cui al D.S.G. n. 435 del 31 ottobre 2019, sarà accantonata con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigente banditi da questa amministrazione;

Ritenuto di destinare i 3 posti così individuati all'Avvocatura Generale dello Stato avente sede a Roma;

Visto il D.S.G. n. 182 del 23 maggio 2019 con il quale sono stati rideterminati i contenuti delle prove selettive per la nomina in ciascuno dei profili professionali del ruolo del personale amministrativo dell'Avvocatura dello Stato della Prima Area, fascia retributiva di accesso F1, e della Seconda Area, fascia retributiva di accesso F1, di cui al vigente ordinamento professionale, nonché i rispettivi indici di riscontro dell'idoneità, ai quali i selezionatori dovranno attenersi nell'esecuzione del riscontro stesso, in applicazione dell'art. 6 del D.P.C.M. 27 dicembre 1988;

Atteso, inoltre, che risultano soddisfatti gli obblighi occupazionali di cui alle Leggi 12 marzo 1999 n. 68 e 23 novembre 1998 n. 407,



Il Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

decreta

Art. 1

Numero dei posti da ricoprire

Sono indette le procedure per il reclutamento di n. 11 unità di personale da inquadrare nell'Area II, fascia retributiva F1, profilo professionale di addetto amministrativo del ruolo del personale amministrativo dell'Avvocatura dello Stato, con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, per le sedi, il numero di unità e le riserve come di seguito specificato:

- Procedura per il reclutamento di n. **6** unità di personale da inquadrare nell'Area II fascia retributiva F1, profilo professionale di addetto amministrativo, da destinare all'Avvocatura Generale dello Stato, 3 delle quali riservate ai militari volontari congedati ex art. 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66;
- Procedura per il reclutamento di n. **1** unità di personale da inquadrare nell'Area II fascia retributiva F1, profilo professionale di addetto amministrativo, per l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Firenze;
- Procedura per il reclutamento di n. **1** unità di personale da inquadrare nell'Area II fascia retributiva F1, profilo professionale di addetto amministrativo, per l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Milano;
- Procedura per il reclutamento di n. **1** unità di personale da inquadrare nell'Area II fascia retributiva F1, profilo professionale di addetto amministrativo, per l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo;
- Procedura per il reclutamento di n. **1** unità di personale da inquadrare nell'Area II fascia retributiva a F1, profilo professionale di addetto amministrativo, per l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Salerno;
- Procedura per il reclutamento di n. **1** unità di personale da inquadrare nell'Area II fascia retributiva F1, profilo professionale di addetto amministrativo, per l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Trento.

Art. 2

Requisiti per l'avviamento alla selezione

Hanno titolo a partecipare alla procedura per l'assunzione nell'Area II, fascia retributiva F1, profilo professionale di addetto amministrativo, i lavoratori iscritti nelle liste di collocamento, di cui all'art. 16 della L. n. 56 del 28 febbraio 1987, con qualifica professionale di addetto



Il Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

amministrativo o, in subordine, di altre qualifiche professionali le cui attività siano corrispondenti e/o riconducibili a quelle dell'Area II, fascia retributiva F1, la cui declaratoria delle mansioni è riportata nell'allegato A del presente decreto, che occupino posto nelle graduatorie formulate dai competenti Centri per l'impiego ed in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea (sono ammessi altresì i familiari di cittadini italiani o di un altro Stato membro dell'Unione europea, che non abbiano la cittadinanza di uno Stato membro, ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Per i soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7.2.1994, n. 174);
- 2) godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 3) condotta e qualità morali incensurabili di cui all'art. 35, comma 6, del D.Lgs. n. 165 del 2001;
- 4) idoneità fisica all'impiego;
- 5) diploma di istruzione secondaria di primo grado;
- 6) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- 7) adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di avviamento del lavoratore a selezione.

Non possono partecipare alla selezione:

- a) coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo;
- b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile.

L'Amministrazione provvederà ad accertare d'ufficio le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, nonché il requisito della condotta e delle qualità morali incensurabili.

Per difetto dei requisiti prescritti, l'Amministrazione può disporre in ogni momento l'esclusione con provvedimento motivato.



Al Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

Art. 3

Richiesta di avviamento a selezione

Il Segretario Generale per la sede dell'Avvocatura Generale dello Stato e gli Avvocati Distrettuali dello Stato delle sedi distrettuali di cui all'art. 1 del presente decreto, inoltreranno richiesta di avviamento a selezione di un numero di lavoratori pari al doppio dei posti da ricoprire ai competenti Centri per l'impiego, i quali, entro il termine previsto dall'art. 25, 2° comma del D.P.R. n. 487/1994 procederanno ad inviare a selezione i lavoratori nel numero richiesto secondo l'ordine di graduatoria degli iscritti aventi i requisiti indicati nella richiesta stessa.

Il Segretario Generale e i suddetti Avvocati Distrettuali dello Stato, entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione di avviamento, provvederanno alla convocazione dei lavoratori alle prove selettive, indicando il giorno, l'ora ed il luogo di svolgimento delle stesse.

I lavoratori saranno convocati per la selezione in numero pari ai posti da ricoprire.

Alla sostituzione dei lavoratori che non abbiano risposto alla convocazione, o non abbiano superato le prove, o non abbiano accettato la nomina ovvero non siano più in possesso dei requisiti richiesti, si provvede fino alla copertura dei posti con ulteriori avviamenti.

Art.4

Commissioni esaminatrici

Alle operazioni di selezione provvederanno apposite Commissioni esaminatrici da nominarsi con successivo decreto, composte da un Avvocato dello Stato con funzioni di presidente e da due impiegati con funzioni di esperti, appartenenti all'Area III; le funzioni di segretario sono svolte da un impiegato appartenente all'Area II, fascia retributiva di accesso F2/F3.

Art. 5

Prova selettiva

La prova selettiva consisterà nell'eseguire i seguenti adempimenti:

1. digitazione su personal computer, nel quale saranno disattivate le funzioni di correzione automatica e di completamento delle parole, di un brano di 25 righe copiato da un testo giuridico scelto dalla Commissione esaminatrice. La prova terminerà con l'avvio della stampa del documento elaborato dal candidato;
2. dieci quesiti a risposta multipla per accertare conoscenze di base, concernenti principi di diritto pubblico, norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
3. colloquio vertente sulle materie di cui al punto 2.



Al Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

Conseguirà l'idoneità il candidato che avrà:

a.) svolto l'adempimento di cui al punto 1. entro 20 minuti primi e solo se il brano sarà stato trascritto per intero e non conterrà più di sei errori;

sono considerati pari ad un errore:

- l'uso improprio della spaziatura e/o la mancata spaziatura;
- l'uso di un tasto diverso da quello giusto;

b) svolto l'adempimento di cui al punto 2. entro 20 minuti primi, con un massimo di tre errori;

c) conseguito nel colloquio un punteggio di almeno 21/30.

Per ottenere l'idoneità occorre aver soddisfatto tutte le condizioni di cui ai punti a), b) e c).

Dette operazioni di selezione, che si svolgeranno presso la sede dell'Avvocatura Generale e presso le sedi distrettuali di cui all'art. 1, primo comma, del presente decreto, dovranno essere effettuate, a pena di nullità, in luogo aperto al pubblico, previo avviso che sarà pubblicato sul sito internet dell'amministrazione.

Per essere ammessi a sostenere la suddetta prova selettiva i candidati dovranno esibire la carta d'identità o documento di riconoscimento equipollente, ai sensi dell'art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 6

Assunzione - Termini e modalità

I candidati utilmente selezionati saranno invitati a produrre, all'Avvocatura Generale dello Stato - Ufficio I, Via dei Portoghesi, 12 - 00186 Roma, entro trenta giorni dalla ricezione della comunicazione, apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 2, primo comma, del presente decreto.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

L'amministrazione procederà ai controlli previsti dall'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Scaduto inutilmente il termine prescritto per la produzione dell'intera documentazione, l'Amministrazione comunicherà di non dar luogo alla stipulazione del contratto.



Il Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

I candidati in regola con la documentazione presentata saranno assunti in prova secondo la disciplina prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro vigente, con contratto individuale di lavoro, a tempo pieno e indeterminato, e saranno inquadrati nell'Area II, fascia retributiva F1, profilo professionale di addetto amministrativo, del ruolo del personale amministrativo dell'Avvocatura dello Stato, nelle sedi di rispettiva assegnazione, indicate nell'art. 1 del presente decreto, dove dovranno permanere per un periodo non inferiore a cinque anni ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis del D.Lgs. n. 165 del 2001.

La mancata presentazione in servizio nel luogo e nel giorno indicati verrà intesa, in assenza di motivata, idonea e tempestiva comunicazione da parte dell'interessato, come implicita manifestazione di volontà di non dar luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Art. 7

Trattamento dei dati personali

La partecipazione alla selezione comporta il trattamento dei dati personali ai fini della gestione della procedura, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito Regolamento).

I dati personali oggetto del trattamento verranno utilizzati esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali; in particolare, i dati saranno trattati per finalità connesse e strumentali all'espletamento della procedura e per la formazione di eventuali ulteriori atti alla stessa connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio anche ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione da detta procedura.

I dati forniti dai candidati saranno raccolti e trattati presso l'Avvocatura Generale dello Stato, Titolare del trattamento, nell'ambito dell'Ufficio I – AA.GG. e Personale.

Si fa presente che in occasione delle operazioni di trattamento dei dati personali l'Avvocatura può venire a conoscenza di dati che il Regolamento generale sulla protezione dei dati definisce "categorie particolari di dati personali" (art. 9), in quanto gli stessi sono idonei, tra l'altro, a rivelare uno stato di salute. Tali dati saranno trattati con la massima riservatezza e per le sole finalità previste connesse alla procedura o previste dalla legge.

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento gli interessati hanno diritto di ottenere dal Titolare, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento).



Il Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

Qualora l'interessato ritenga che il trattamento dei dati personali, avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento ha il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il dato di contatto del Titolare del trattamento, al quale può rivolgersi per esercitare i diritti sopra indicati, è: Avvocatura dello Stato, che ha sede in Roma (Italia), Via dei Portoghesi n. 12, 00186; Tel.: (+39) 06.68291; e-mail: roma@avvocaturastato.it; PEC: roma@mailcert.avvocaturastato.it.

Gli interessati possono, inoltre, contattare il Responsabile della protezione dei dati per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dal Regolamento.

Il dato di contatto il Responsabile della protezione dei dati presso l'Avvocatura dello Stato è: Avvocatura dello Stato - Responsabile della Protezione dei dati personali, Via dei Portoghesi n. 12, IT-00186, Roma, e-mail: rpd@avvocaturastato.it.

Art. 8 Pubblicità

Dell'indizione della procedura sarà data pubblicità, con apposito avviso, sul sito istituzionale dell'Avvocatura dello Stato.

Sul sito medesimo sarà disponibile, altresì, ogni altro avviso concernente la procedura di cui trattasi.

IL SEGRETARIO GENERALE

AREA FUNZIONALE SECONDA-FASCIA RETRIBUTIVA F1 (CCNI 27 maggio 2009)

Specifiche professionali (competenze, capacità, grado di responsabilità, livello di relazioni interne/esterne):

- conoscenze giuridiche e informatiche di base utili allo svolgimento dei compiti assegnati;
- conoscenza di base delle procedure utilizzate all'interno dell'Avvocatura dello Stato;
- buona conoscenza degli impianti e dei mezzi utilizzati;
- relazioni organizzative di tipo semplice;
- capacità di lavorare con responsabilità nell'ambito delle direttive ricevute;
- capacità relazionale e di orientamento alla qualità con i colleghi e/o con l'utenza esterna.

Contenuti professionali specifici:

- Lavoratore che disimpegna mansioni di supporto ai procedimenti del servizio/ufficio di appartenenza con compiti di inserimento dati, composizione e duplicazione di testi, fotocopia, fascicolazione ed archiviazione di atti e documenti;
 - protocolla, e gestisce le attività inerenti la ricezione, l'invio e l'archiviazione della corrispondenza, anche attraverso sistemi informatici;
 - riceve ed inoltra le comunicazioni telefoniche;
 - svolge attività di portierato, regola l'ingresso del pubblico secondo le vigenti disposizioni in materia, riceve la corrispondenza ed altro materiale; collabora alle attività di sportello e fornisce informazioni e stampati per la richiesta di servizi;
 - provvede all'attività di prelievo, trasporto e consegna, anche all'esterno, di pacchi, plichi, documenti e fascicoli;
 - guida veicoli per il trasporto di persone e/o cose, e controlla lo stato di efficienza dei mezzi;
 - provvede alla vigilanza dei beni e degli impianti dell'Amministrazione;
 - collabora nell'assistenza agli utenti del servizio/ufficio di appartenenza.

Requisiti:

- diploma di scuola secondaria di primo grado.